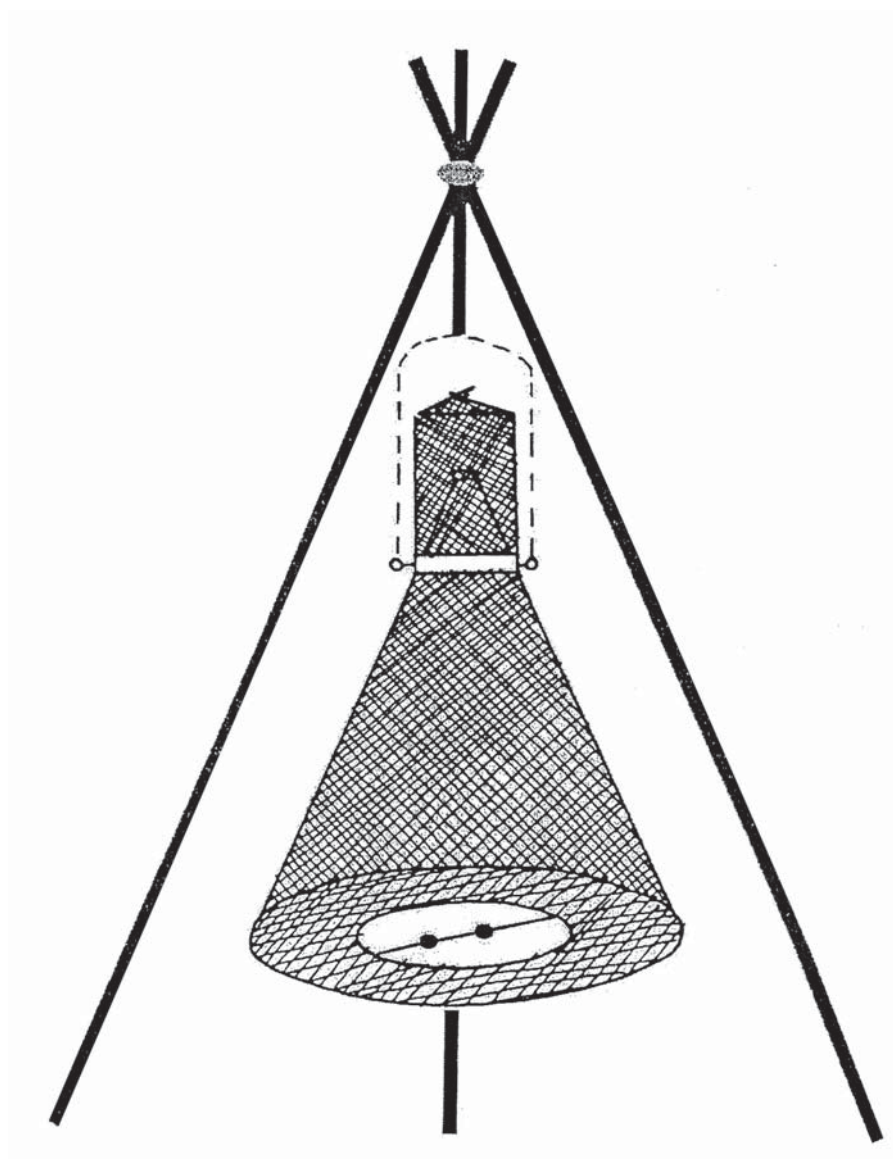


LA PIRALIDE DEL MAIS

Ostrinia nubilalis

La Piralide del mais è una specie a difficile controllo. L'accoppiamento degli adulti, presenti durante un lungo periodo estivo, conduce alle ovideposizioni (di tipo scalare) e alla conseguente nascita delle larve che penetrano velocemente nei tessuti della pianta (larve endofite).

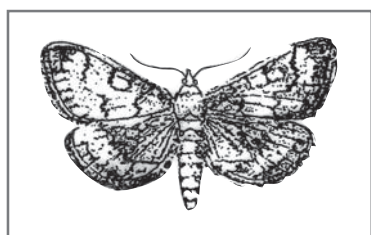


CORETRAP

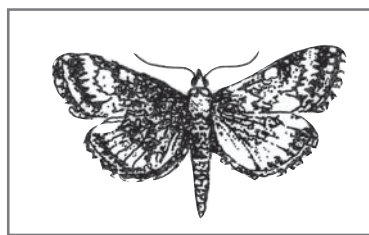
La trappola a cono di rete permette un preciso e tempestivo avvistamento della Piralide.

PIRALIDE DEL MAIS

Ostrinia nubilalis



femmina



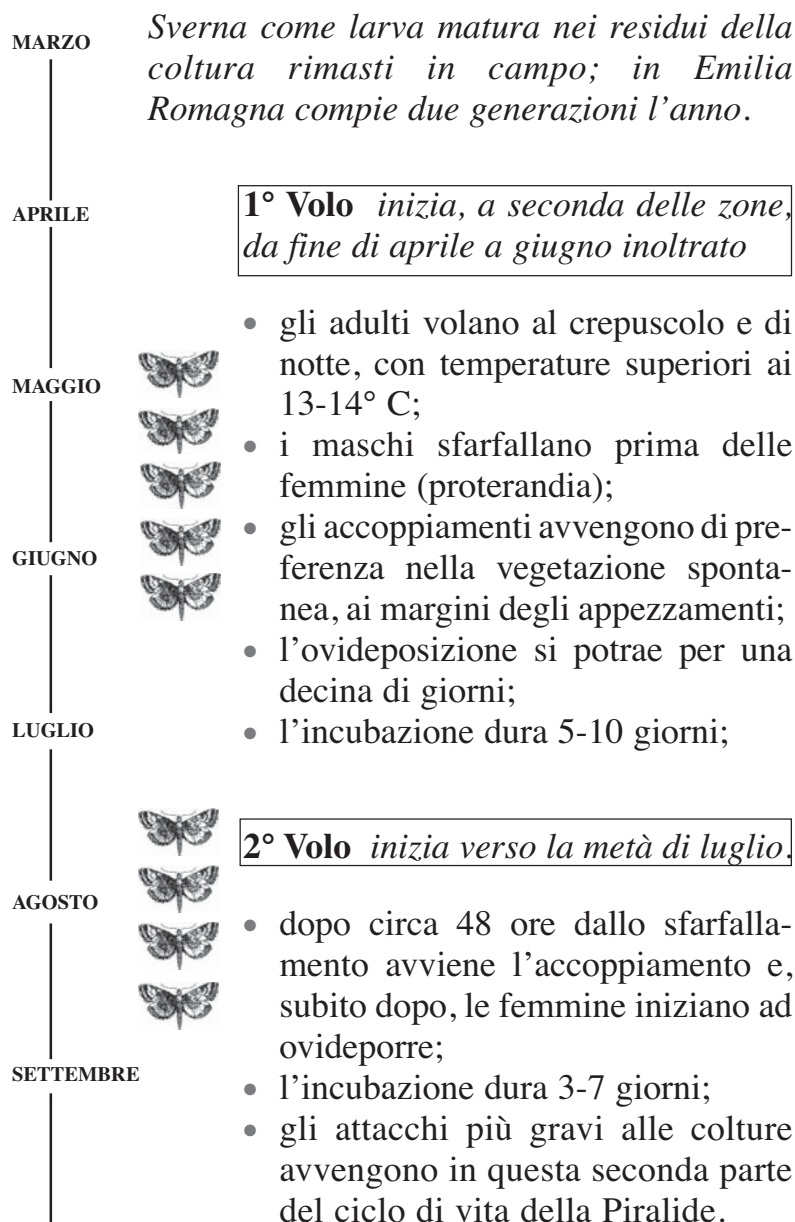
maschio

Specie con dimorfismo sessuale

Le femmine hanno le ali anteriori giallastre con linee scure dentellate (a. al. cm 3 ca). I maschi sono di colore bruno con bande e maculature giallastre (a. al. cm 2,5 ca.).

Specie a spiccata polifagia:

la sua coltura preferita è il mais, ma attacca moltissime altre piante coltivate, come peperone, fagiolino, sorgo, canapa, ecc.; occasionalmente anche frutti e germogli di melo, tralci di vite, giovani pioppi in vivaio ecc.



Specie con più razze

nell'ambito della stessa specie coesistono due razze geografiche che rispondono a diverse varianti del feromone sessuale e vengono denominate:

CEPPO E diffuso in Italia settentrionale e in Svizzera (Canton Ticino)

CEPPO Z diffuso in Francia, Germania, nei paesi dell'est e anche in Sardegna

Ceppo EZ popolazione ibrida

In Italia centro-meridionale sono presenti i tre diversi ceppi

La cattura dei maschi

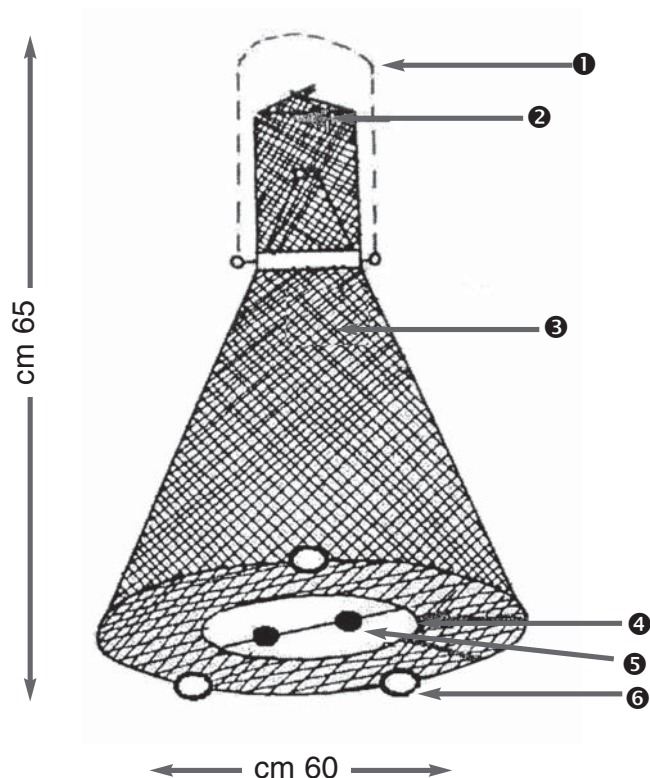
Non esiste una correlazione statistica tra catture dei maschi ed infestazione larvale. Può capitare infatti che, pur con elevate catture di maschi in un appezzamento di mais, le femmine vadano ad ovideporre in un appezzamento vicino con coltura più appetibile.

La cattura anche delle femmine

La cattura delle femmine rappresenta un segnale di pericolo. Per le catture si utilizzano diffusori di fenilacetaldide (PAA), un'aroma presente in diversi fiori e nelle spighe del mais che attira le femmine per l'ovideposizione.

IL MONITORAGGIO DELLA PIRALIDE

CORETRAP Trappola artigianale a cono di rete



- (1) Filo per appendere la trappola ad un treppiede.
- (2) Contenitore delle catture. Si smonta facilmente per la pulizia e il conteggio degli adulti.
- (3) Cono di rete a grandi dimensioni.
- (4) Base del cono con apertura centrale per l'entrata delle farfalle.
- (5) Filo per fissare gli erogatori di feromone e di fenilacetaleide.
- (6) Asole per fissare la trappola al treppiede. In caso di forti venti.
- (7) Erogatore di feromone, da inserire nel supporto zigrinato.
- (8) Erogatore di fenilacetaleide.



INSTALLAZIONE CORETRAP

- Le trappole a cono di rete (Coretrap) vanno installate intorno alla metà del mese di aprile o in relazione alla coltura da proteggere.
- Nelle colture a pieno campo (mais, peperone, fagiolino) disporre le trappole al margine del campo, a una distanza di 100-200 m l'una dall'altra e ad un'altezza di 100-120 cm da terra.
- Nelle colture protette (tunnel) disporre una trappola al centro dei tunnel ed una all'esterno vicino all'imboccatura.

DURATA E SOSTITUZIONE DEGLI EROGATORI

- Gli erogatori di feromone devono essere sostituiti ogni 15 giorni.
- Gli erogatori di fenilacetaleide possono durare anche 30 giorni, ma si consiglia di sostituirli contemporaneamente a quelli feromonici.
- Se il Ceppo presente nell'area interessata non è noto si consiglia utilizzare più trappole, ciascuna con diverso innesco feromonico (E, EZ, Z).